

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09\00402742

ITA:

TOSCANA

ALLEGATO N. 3.....

Villa Stisted: Relazione storica

La villa è a piano rialzato con seminterrato per i servizi, il primo piano risulta la zona abitabile insieme alle due ali che sporgono lateralmente, arretrate rispetto alla facciata; ancora adibita a servizi una piccola struttura sovrastante l'edificio.

In una cartolina della fine dell'Ottocento è possibile fare una ricostruzione del paramento originario oggi del tutto scomparso: un leggero bugnato liscio era presente su tutte le facciate sopra un alto basamento, mentre gli angoli della casa erano sottolineati dalla presenza di lesene.

La planimetria della villa ha uno schema simmetrico rispetto alla sala centrale, che occupa l'intero piano della casa in profondità, e alla quale si accede sia tramite l'ingresso sulla facciata principale che attraverso il porticato ad archi sul retro del giardino. Lateralmente si trovano i servizi e le camere che avevano anch'esse accessi diretti sul giardino. Per mezzo di una piccola scala in legno è possibile salire al piano superiore dove si trovano porte originali in stile neo gotico. L'arredo interno della casa presenta sia elementi classici della nostra cultura che elementi anglosassoni come il caminetto in legno della stanza di lettura.

Il giardino rappresenta, a mia conoscenza, il primo esempio di giardino paesaggistico creato ai Bagni di Lucca da un privato inglese.

Dalle fonti letterarie ed iconografiche⁷ è possibile fare una ricostruzione parziale di questo giardino, che comprendeva una vasta area pianeggiante tra il viale che dal Ponte a Serraglio conduce alla Villa e il torrente:

Un lungo viale fiancheggiato da cipressi conduceva attraverso un prato all'inglese all'entrata principale, parallelo alla facciata e quindi tale da non apportare una visione assiale. Il prato che costeggiava il torrente non presentava nessuna pianta: da esso si poteva ammirare lo scorrere delle acque, elemento integrante della composizione del giardino.

Intorno alla casa esistevano invece molte piante: abeti, cedri e alcuni castagni, la "pianta di tulipani" e magnolie, al di sotto delle quali si trovavano diversi arbusti tra i quali piante di ortensie. Il porticato della facciata posteriore della casa era decorato con fiori e piante rampicanti, che testimoniano il desiderio di fusione tra il costruito e la natura circostante.

⁷ Nel libro scritto da E. Stisted intitolato *Letters from the bye-ways of Italy*, (London 1845), si trovano numerose descrizioni del giardino e della villa. Diverse sono anche le fonti iconografiche: fotografie, cartoline e stampe d'epoca, appartenenti a collezioni private, ritraggono la villa e il parco.